

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00209056

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 0

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione paramento liturgico

OGTV - Identificazione insieme

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia CN

PVCC - Comune Mondovì

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria SC

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XIX

DTZS - Frazione di secolo inizio

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1800

DTSF - A 1810

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

DTM - Motivazione cronologia analisi storica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione manifattura italiana

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	altri
MTC - Materia e tecnica	seta/ gros de Tours
MTC - Materia e tecnica	seta/ laminata
MTC - Materia e tecnica	filo d'argento
MTC - Materia e tecnica	seta/ taffetas
MIS - MISURE	
MISV - Varie	varie
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	Polvere, lacerazioni, strappi, rammendi, distacco delle frange.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il parato è formato da due dalmatiche, una pianeta, due stole (di cui una diaconale), tre manipoli e una borsa. E' confezionato con gros de Tours ricamato in filo d'argento filato e riccio: su fondo rosa pallido è ricamata in filo d'argento una fitta rete a maglie esagonali con bordi arrotondati all'interno delle quali sono piccoli fiori a tre petali; tra le maglie sono ricavati dischi circolari con piccoli pois al centro.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Di difficile inquadramento dal punto di vista cronologico, il parato in questione presenta evidenti punti di contatto con alcune pianete settecentesche (1730-1742) provenienti dalla Cattedrale di Vercelli esposte alla Mostra del Barocco piemontese (M. Viale Ferrero, Tessuti e ricami, in V. VIALE (a cura di), Mostra del Barocco piemontese, vol. III, Torino 1964, pp. 1-16): ritornano le decorazioni con volute dal profilo spezzato, gli elementi a graticcio, i tralci fogliecei. Il parallelo con gli esemplari monregalesi, mostra, però come questi ultimi presentino un ornato più rigido e meno fantasioso, un po' costretto dalla volontà di simmetria e precisione, il che farebbe propendere per una datazione già ottocentesca al momento non supportata da confronti probanti. La presenza dello stemma permette di ricondurre la committenza alla famiglia Cordero di Montezemolo, fra le principali della città di Mondovì fin dal XIII secolo. Le insegne cardinalizie intorno al blasone, rendono però difficoltosa la ricostruzione di questa vicenda: poichè non ci sono stati vescovi di Mondovì appartenenti a questa famiglia, bisogna pensare che il parato sia stato donato da qualcuno della casata salito alla cattedra vescovile in qualche altra diocesi al momento non identificata. Tra i vari personaggi di valore, è da ricordare Emilio Cordero di Montezemolo, Canonico della cattedrale, il cui stemma però non avrebbe avuto le insegne cardinalizie. Il parato sembra essere quello menzionato nell'inventario del 1845 (Mondovì, Archivio del Capitolo della Cattedrale: "Inventario della Sacrestia di Mondovì - 1845 - fatto dal canonico Emilio Montezemolo - scritto dal Sig. Don Viglietti sacrista", fascicolo senza segnatura) come "Ternario compiuto di tela d'oro lavorata ossia ricamata nella sua totale estensione a rosoni e ramaggi di filo d'argento gallone con lavoro idem e piccola frangia d'argento

all'altra metà, stole e manipoli di semplice tela d'oro come pure il velo fodera di moella color celeste" ; a margine: "Collo stemma in argento del Can.co Monsignore Cordero di Belvedere".

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS TO 227487

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo

inventario

FNTA - Autore

Canonico Emilio Montezemolo

FNTD - Data

1845

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data

2004

CMPN - Nome

Marino L.

FUR - Funzionario responsabile

GALANTE GARRONE G.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data

2007

AGGN - Nome

ARTPAST/ Rocco A.

AGGF - Funzionario responsabile

NR (recupero pregresso)